

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

**Comune di Cavaglio d'Agogna
Provincia di Novara**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 1280
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n. 1181
di cui maschi	n. 582
Femmine	n. 599
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 49
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 87
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 111
Oltre 65 anni	n. 358
Nati nell'anno	n. 6
Deceduti nell'anno	n. 7
saldo naturale: +/-	- 1
Immigrati nell'anno	n. 48
Emigrati nell'anno	n. 53
Saldo migratorio: +/	- 5
Saldo complessivo naturale + migratorio):	-6

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.1750 abitanti

Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici. La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi

Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

TERRITORIO

ESTENSIONE geografica

Superficie Kmq. 9,85

Risorse idriche:

Laghi n. ...

Fiumi n. ...

Strade:

Statali Km. ...

Provinciali Km. ...

Comunali Km. ...

Vicinali Km. ...

Autostrade Km. ...

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2021	2022	2023

Asili nido con posti	=====	====	====	====
Scuole dell'infanzia con posti	N.26	N.26	N.26	N.26
Scuole primaria con posti	n.40	n.40	n.40	n.40
Strutture residenziali per anziani n. -	==	==	==	==
Farmacie Comunali n.	==	==	==	==
Depuratori acque reflue	N.1	N.1	N.1	N.1
Rete acquedotto	Km 6,8	Km 6,8	Km 6,8	Kmm6,8
Aree verdi, parchi e giardini	Km 1,5	Km.1,5	Km 1,5	Km 1,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n.250	n.269	n.269	n.269
Rete gas	Km. 6,8	Km.6,8	Km. 6,8	Km. 6,8
Discariche rifiuti	=	=	=	=
Mezzi operativi per gestione territorio	n.6	n.6	n.6	n.6
Veicoli a disposizione	n.1	n.1	n.1	n.1
Personal computer	n. 20	n.10	n.10	n.10

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri al contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato al Medio Novarese Ambiente per il tramite del Consorzio Media Novarese di Borgomanero;
2. Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito Acqua Novara Vco spa con sede legale in Novara;
3. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. di Borgomanero;
4. Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
5. Servizio trasporto scolastico: servizio gestito in economia;
6. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
7. Gestione dei servizi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota di partecipazione:

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018
Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	0,98%
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziale	0,16%
Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi	0,27%
CSI Piemonte	0,02%
SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018
Acqua Novara VCO s.p.a.	0,1907%
Medio Novarese Ambiente s.p.a.	0,98%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni (cooperative) o attraverso la cittadinanza attiva.

Convenzioni:

- ADESIONE DEL COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CANILE SANITARIO INTERCOMUNALE DI BORGOMANERO;
- approvazione convenzione con l'istituto comprensivo "G. Ferrari" di Momo per l'esercizio delle "funzioni miste" - a.s. 2018/2019;
- convenzione gestione associata servizio "sportello unico attività produttive" ai sensi del d.p.r. n. 160/2010 con il comune di Borgomanero;
- convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito tra il comune di Cavaglio d'Agogna e l'associazione pro loco di Cavaglio d'Agogna;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- accordo operativo tra il comune di Ghemme ed i comuni aderenti alla convenzione per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria per l'attuazione del progetto denominato "portale web lecollinenovaresi.it";
- convenzione "Atem Novara 2" per lo svolgimento della gara di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale e per la successiva gestione del servizio;
- convenzione per la tutela fitosanitaria tra i comuni di Barengo, Boca, Bogogno, Briona, Cavaglio D'agogna, Fara Novarese, Ghemme, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Cressa, Marano Ticino;
- convenzione con la Parrocchia di Cavaglio d'Agogna per l'utilizzo di un area a parco giochi.
- ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDIO NOVARESE - RINNOVO CONVENZIONE

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

- Fondo cassa al 31/12/2019 € 589.429,09
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente
- Fondo cassa al 31/12/2018 € 751.116,98
- Fondo cassa al 31/12/2017 € 678.495,85
- Fondo cassa al 31/12/2016 € 705.887,99
- Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n.0	€0
2018	n.0	€0
201	n.0	€0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	17.706,00	896.517,1	2,00%
2018	18.739,22	828.797,23	2,26 %
2017	19.723,53	792.255,88	2,49 %
2016	20.661,25	759.912,30	2,72 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	€ 0,00
2017	€ 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

2016	€ 0,00
------	--------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Personale in servizio, aggiornato ad oggi, tenendo conto delle cessazioni e delle assunzioni approvate:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4 progr. da D1	1	1	
Cat.D2 progr. da D1	1	1	
Cat.C1	2		2
Cat.B1	1		1
Cat. C3 Ind Vigil e PS	1	1	
Cat.B4 prog. B3	1	1	
TOTALE	7	4	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso n. 5 unità.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	4	225.483,62	32,31
2018	5	224.021,15	30,57
2017	5	230.345,27	29,17
2016	5	230.174,18	32,11
2015	5	227.611,22	32,29
2014	5	217.124,81	31,94

Segretario Comunale:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Attualmente il Servizio è svolto a scavalco.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Nominativo	Ruolo	Settore
Ing. Gian Angelo Zoia	Sindaco	Area Amministrativa/Poliza Locale
Ing. Oberti Chiara	Geometra	Area Tecnica/manutentiva
Rag. Ferrari Maura	Istruttore Direttivo Contabile	Area Finanziaria/tributi

Pianta Organica Del Personale:

La Giunta Comunale con delibera numero 25 del 20.03.2020 ha approvato la dotazione organica del Personale dipendente di questo Ente in attuazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2023. Con la deliberazione n.50 del 3.07.2020 è stata approvata la capacita' assunzionale per il triennio anno 2020/2022.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.9 della Legge 243/2012.

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie. Considerato che nella legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali. La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione per l'anno 2021 era caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, ma la situazione di emergenza Covid ha imposto maggiori oneri a carico dell'Ente e, pertanto, si pone la necessità di creare un'aliquota unica dell'0,8% per l'Addizionale Comunale.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) Aliquota Unica dell'addizionale Comunale allo 0.8%
- 2) Intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale
- 3) Agevolazioni verso le fasce più deboli, con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.
- 4) Conferma dell'Aliquota Nuova IMU
- 5) Considerato che a suo tempo, con atto del Consiglio Comunale n.5 del 31.03.2011 era stato approvato un capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e conseguente approvazione del relativo bando e disciplinare di gara ma che con atto della Giunta Comunale n.79 la gara era stata dichiarata deserta, è volontà di questa Amministrazione procedere, nell'anno 2021, all'affidamento del servizio a ditta esterna attraverso l'approvazione di un nuovo Regolamento da predisporre da parte dell'Ufficio di Polizia Municipale in collaborazione con l'Ufficio Tecnico;

6) Dal 2021, entrate di diversa natura come COSAP/TOSAP/ICPDPA/CIMP lasceranno il posto al nuovo Canone Unico. La predisposizione del nuovo regolamento, che si dovrà adattare alle diverse gestioni degli enti, appare complessa come, del resto, la determinazione delle tariffe per il prossimo anno, dovendo garantire un gettito invariato per la programmazione dei prossimi esercizi e dovendo assumere come riferimento un 2020 che ha visto esoneri e misure straordinarie per l'emergenza Covid-19, senza poter escludere ulteriori interventi nei prossimi mesi, a causa della situazione sanitaria che si sta delineando. Pertanto, nell'attesa di proroghe e indicazioni normative, si confermano le aliquote della Tosap.

7) Per la Tari occorrerà definire anche il piano finanziario per il 2021 che, pur basandosi sui costi storici riferiti al 2019 e certificati da fonti contabili, dovrà considerare: i meccanismi di calcolo introdotti dalla deliberazione di ARERA n. 238/2020; il recupero delle riduzioni COVID per gli enti che ne hanno previsto l'applicazione secondo i criteri dettati dalla deliberazione ARERA n. 158/2020; i nuovi costi standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti, che per i Comuni delle regioni a statuto ordinario sono stati definiti dalla recente Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Nella nuova nota metodologica viene ampliata a quattro annualità (2010, 2013, 2015 e 2016) la base dati a cui occorre fare riferimento per l'elaborazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

dei fabbisogni standard. L'insieme di diversi fattori quali i nuovi costi standard, la variazione dei fattori di sharing per i gestori derivante dalle modifiche al servizio e il diverso assoggettamento di alcune tipologie di attività, con la conseguente impossibilità di applicare i conguagli per i precedenti esercizi, potrebbe comportare una riduzione o un aumento delle tariffe praticate nell'ultimo anno. In caso di aumenti occorrerà comunque considerare il tetto agli incrementi tariffari previsto dalla stessa ARERA.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine vengono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa; -

l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	520.047,61	494.859,51	596.872,83
Fondo cassa 31/12	678.495,85	751.116,98	589.429,09
Utilizzo anticipazioni di cassa	no	no	no

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2021/2023, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel novero degli interventi di cui alla lettera a) sono espressamente ricomprese le azioni volte all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, mentre l'ambito dello sviluppo territoriale sostenibile viene esteso alla mobilità sostenibile e all'adeguamento/messa in sicurezza di edifici e del patrimonio del Comune, ivi compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche. I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

dell'interno, come di seguito indicato:

a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000. È stato previsto l'incremento di €. 50.000,00 ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.L n.104/2020, che prevede la possibilità di finanziare con il contributo anche interventi di ampliamento delle opere già previste e oggetto di finanziamento.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà provvedere alla richiesta di contributi nazionali/europei.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio anno 2022, si prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione del Progetto di recupero complesso immobiliare Via Martiri n.28 e prospiciente Piazza 1 Maggio per l'importo di e. 500.000,00, in attuazione al contributo concesso dallo Stato per le spese di progettazione di €. 63000,00.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Cavaglio d'Agogna dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Cavaglio d'Agogna dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione n. 25 del 20 marzo 2020 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Programma del fabbisogno del personale 2020/2022 cui si rinvia.

Con atto della Giunta Comunale n.50 del 03.07.2020 questa Amministrazione ha approvato il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 - CAPACITA' ASSUNZIONALI.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Il programma biennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di valore stimato pari o superiore a 40mila € e non essendoci previsioni di acquisto di beni e servizi di tale importo non si è dato corso all'approvazione del programma in oggetto.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si richiama il comma 29 della Legge di bilancio 2020 dove, per gli anni dal 2020 al 2024 vengono concessi contributi agli investimenti destinati ad opere pubbliche, che per Cavaglio d'Agogna sono dettagliatamente indicate nella deliberazione di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche con atto n. 73 del 11.11.2020 .

-

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	482.000,00	385.000,00	417.000,00	1.284.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	500.000,00	importo	500.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	482.000,00	885.000,00	417.000,00	1.784.000,00

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA.)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA.)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA.)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Codice Intervento Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore sottosezione o settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda C colligati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
L00288380033 202100001	a 1	G32H18000450 001	2021	OBERTICHIARA	NO	NO	001	003	045	07	0205	RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO STABILIZZAZIONE SPONDE TORRENTE AGOGNA IN PROSSIMITA' DEL PONTE S.P. 22	1	300.000,00	valore	valore	valore	300.000,00							
L00288380033 202100002	a 2	G39J20000010 005	2021	OBERTICHIARA	NO	NO	001	003	045	09	0101	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	119.000,00	valore	valore	valore	119.000,00							

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

L00288380033 202100003	a 3	G31H20000000 005	2022	OBE RTI CHIA RA	NO	NO	001	00 3	045	08	0 2 1 2	RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA MARTIRI N. 28 E PROSPICIENTE PIAZZA I MAGGIO	2	63.000,00	500.000,00	417.000,00	v al o r e	980.000,00				
L00288380033 202100004	A 4	G33H20000110 005	2022	OBE RTI CHIA RA	NO	NO	001	00 3	045	07	0 2 0 5	INTERVENTO DI CONSOLIDAME NTO DEI VERSANTI NEL CONCENTRICO AL FINE DELLA MITIGAZIOEN DEL RISCHIO IDROGEOLOGI CO	3		385.000,00			385.000,00				

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
<i>Responsabile del procedimento</i>				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
L00288380033202100001	G32H18000450001	RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO STABILIZZAZIONE SPONDE TORRENTE AGOGNA IN PROSSIMITÀ DEL PONTE S.P.	OBERTI CHIARA	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	1	238296	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI NOVARA
L00288380033202100002	G39J20000010005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA RETE	OBERTI CHIARA	119.000,00	119.000,00	MIS	2	SI	SI	2	238296	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI NOVARA

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaglio d'Agogna**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(OBERTI CHIARA)

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri di parte corrente

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà in base all'art. 162, comma 6, del TUEL, nel quale si impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capita le dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge

Equilibri di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria la gestione del Comune di Cavaglio d'Agogna, da sempre non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La gestione attiva della liquidità è stata possibile grazie al mantenimento dei residui attivi effettivi e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate effettivamente riscosse.

Attualmente le disponibilità di cassa è in positivo. Nel periodo 2021-2023 si intende proseguire nel mantenimento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Verifica della situazione tributaria corrente ed analisi di modifiche, se opportune. Miglioramento ed ottimizzazione del servizio di calcolo di Imu- Tasi. Gestione del contenzioso ed arretrato al fine di una riscossione puntuale che non potrà che dare beneficio alle casse comunali con nuova possibilità di migliori servizi per i cittadini, avendo anche adottato l'ente il Regolamento per l'applicazione della Definizione Agevolata per le Entrate Locali riscosse mediante Ingunzione Fiscale con atto n.22 del 25.06.2019.

Comunicazione più efficace della attività istituzionali attraverso il sito internet del comune

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Attuare azioni contro gli atti di vandalismo, in particolare nel parchetto attraverso l'installazione di un sistema di illuminazione necessario per ottimizzare le riprese dalle telecamere esistenti.

Valutare l'incremento di telecamere per la videosorveglianza in altri punti nodali del comune (ad esempio area ecologica, etc.).

Attivazione dei sensi unici su Via Garibaldi, Via Ghemme, Via Valsesia e Via Asilo, già predisposti.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Si prevede il mantenimento dei servizi comunali già in essere a sostegno delle famiglie e degli alunni con le modalità di cui al nuovo “Regolamento comunale per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune” approvato con deliberazione n. 13 del 26/03/2019.

Viene garantita la semplificazione del servizio mensa scolastica attraverso il programma di gestione informatizzata presenze e pagamenti esonerando, così, il personale scolastico della registrazione manuale giornaliera delle suddette presenze e migliorando le modalità di utilizzo del servizio mensa: viene messo a disposizione il “Portale Genitori” ove l’utenza ha la possibilità di accedere personalmente tramite pc/smartphone, verificare ed effettuare quotidianamente le operazioni gestionali di propria competenza sulle presenze/pagamenti.

Viene valutata l’implementazione delle dotazioni di attrezzature e giochi per il parchetto dell’edificio scolastico, ad esempio con l’acquisto di un nuovo scivolo per la primaria.

Con deliberazione n. 30 del 20/03/2020 la Giunta Comunale ha proceduto all’adeguamento delle tariffe – con decorrenza dal prossimo anno scolastico del servizio di trasporto scolastico comunale.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale locale della biblioteca presso l'ex Asilo Boriolo -De Marchi, compreso l'acquisto delle attrezzature necessarie (mobilio, scaffalature, etc.) per un'adeguata conservazione ed esposizione del patrimonio librario, con la possibilità di incrementare, rispetto lo stato di fatto, il numero dei libri esposti, consentendo nel contempo di completare il processo di catalogazione in atto.

Prosecuzione del clima di reciproca collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, la Parrocchia, la Scuola, al fine di sostenere e promuovere i progetti educativi e di supporto per le famiglie (per es. corsi didattici per lingue straniere, informatica, laboratori artistici. Etc).

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

In relazione all’Area Giochi di via Asilo proseguirà l’attività di manutenzione, valutando le opportune migliorie, come la dotazione della attrezzature necessarie (ad esempio reti a delimitazione degli spazi, canestri, etc) per svolgere i giochi della pallavolo/beachvolley, basket e calcetto; l’incremento dell’apparato vegetativo necessario per ombreggiare l’area gioco per i bambini più piccolo, al fine di migliorarne la fruizione.

Viene garantita la partecipazione alla manifestazione "Paesi in Gioco".

Si prevede la sistemazione, anche attraverso il supporto dei Volontari:

- dell’area comunale adiacente alla vasca di raccolta acquedotto in collina, per creare zona pic-nic, con la contestuale stipula di un contratto di comodato d’uso con la proprietà privata dei terreni circostanti;

- dell'area comunale Val di Remme per la fruizione pubblica attraverso un "percorso vita";
- della strada sottocosta di via Ghemme, per percorsi ciclo-pedonali.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Valorizzazione del territorio cavagliese in percorsi turistici a scala provinciale (ad esempio: progetto Interreg per percorsi ciclabili nella provincia di Novara; percorsi per la fruizione della collina; itinerario cicloturistico "Bicinvigna con Antonelli" etc).

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

È in corso la revisione del Piano Regolatore Generale, tramite affidamento di specifici incarichi esterni (incarico urbanistico ed incarichi specialistici in materia di geologia, V.A.S., acustica). Tale revisione pone tra gli obiettivi prioritari il "recupero" e la "valorizzazione" del Centro Storico e del territorio extraurbano della collina. Nel contempo la revisione consentirà di provvedere all'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Territoriale Regionale, al Piano Paesaggistico Regionale, al Piano Territoriale Provinciale, alle norme sul commercio, in materia acustica, permettendo inoltre il recepimento dei vincoli idro-geologici e delle tutele ambientali e storico-documentarie.

Viste le diverse problematiche ed esigenze contingenti (messa in sicurezza degli edifici, spopolamento, etc.) che caratterizzano il Centro Storico, contestualmente alla revisione del P.R.G.C., è stata intrapresa una puntuale "indagine di valorizzazione architettonica e sviluppo funzionale del Centro Storico". Tale indagine, a partire da rilievi e analisi di conoscenza storica, infrastrutturale e stratigrafica, permetterà di definire delle soluzioni strategiche di intervento di medio e lungo periodo per la rigenerazione urbana, da adottare per avviare una riqualificazione sostenibile e un processo di un miglioramento della vivibilità all'interno del tessuto storico.

Conseguentemente si intende promuovere:

- il recupero e la messa in sicurezza degli edifici del Centro Storico con particolare riguardo alle case abbandonate ed agli edifici di interesse storico, anche attraverso la definizione di eventuali agevolazioni per l'intervento;
- progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana nel Centro Storico con iniziative di tipo pubblico/private;
- la riqualificazione di Piazza 1° Maggio; in relazione a tale attività si richiama quanto già indicato nel capitolo relativo alla programmazione degli investimenti;
- il coinvolgimento dei cittadini nella conoscenza dell'operato del Comune passo dopo passo (pubblicazione report dei risultati del monitoraggio, etc., organizzazione serata informativa, pubblicazione on-line di eventuali iniziative etc.) con l'obiettivo di comunicare il messaggio che il "Centro Storico è un bene di interesse pubblico" anche per chi non ci vive e se riqualificato permette di migliorare la qualità della vita (pulizia, ordine, sicurezza, ambiente), il benessere economico (valorizzazione immobili, valorizzazione e insediamento attività commerciali, turismo culturale ...).

Viene promosso il censimento puntuale dello stato di fatto del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica in termini di stato di conservazione, attività e funzioni insediate, rispondenza alle normative vigenti (in materia di sicurezza, impianti, contenimento dei consumi energetici, etc), costi di gestione, per valutarne le potenzialità d'uso e necessità per la fruizione, al fine di definire un programma per la valorizzazione delle risorse immobiliari. In relazione agli immobili pubblici con oltre 70 anni, di limitato pregio architettonico o già compromessi da precedenti interventi di ristrutturazione, si ritiene utile l'attivazione dei procedimenti di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.lgs

42/2004. L'eventuale dichiarazione di "non interesse" culturale permetterebbe di intervenire sugli immobili con maggiore snellezza procedura, senza la necessità di autorizzazioni da parte della Soprintendenza competente.

Risulta da completare la rifunzionalizzazione dell'ex sede del Municipio con la realizzazione delle opere edili/impiantistiche di adeguamento a nuove attività, per permettere il riuso completo dell'intero edificio, restituendo l'immobile al servizio della comunità.

A seguito di Deliberazione G.C. n. 75 del 02.07.2019, avente ad oggetto gli indirizzi per la gestione degli Usi Civici, è stato riattivato il procedimento relativo al reintegro in possesso delle comunità di Cavaglio d'Agogna delle "terre ad Uso Civico". L'accertamento degli Usi civici sul territorio comunale di Cavaglio d'Agogna è stato redatto dall'arch. Renato Scarano nel 1995 a seguito di incarico specifico affidato dalla regione Piemonte con la D.G.R. n.134-45226 del 26/04/1995 ed approvato con DPGR 3444 del 08.08.1995. La procedura di reintegro è stata avviata con la Deliberazione n. 07 del 07.03.1997 con la redazione di alcuni accordi con gli occupanti dell'epoca e con la redazione di diverse perizie di stima, senza che nessuna delle proposte inviate alla Regione Piemonte abbia mai ottenuto la necessaria autorizzazione. Nel gennaio 2019 è stato redatto dal geom. Renato Locarni di GEOTER il cosiddetto Piano di sistemazione demaniale, che ha aggiornato la rappresentazione cartografica e tabellare dell'Accertamento del 1995, inserendo i nominativi attuali degli intestatari catastali dei terreni attraverso strumenti GIS e cartografie tematiche che illustrino aspetti statistici e geografici di tali immobili. Conseguentemente è stata disposta un'indagine preliminare volta a conoscere il numero e nominativo dei soggetti occupanti che sarebbero intenzionati a procedere con la conciliazione mediante alienazione, in modo da poter correttamente programmare le attività della procedura e portare a termine l'iter di reintegro in possesso delle comunità di Cavaglio d'Agogna delle "terre ad Uso Civico". Si prevede quindi il completamento delle attività già avviate.

Realizzazione dei "lavori di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio - intervento di consolidamento versanti nel concentrico per mitigazione rischio idrogeologico", Il Comune di Cavaglio presenta diverse situazioni di instabilità geologica e geomorfologica. Gli interventi proposti derivano dalla considerazione delle precarie condizioni di stabilità dei versanti collinari e mirano alla messa in sicurezza dei medesimi, con consolidamenti e sistemazioni a margine della viabilità, nonché alla regimazione delle acque di falda nella zona immediatamente limitrofa.. Gli interventi rivestono, quindi, una rilevante valenza, in quanto conseguiranno una riduzione del rischio relativamente al livello di servizio della pubblica utenza nell'ambito delle descritte aree collinari di prossima vicinanza al centro abitato. Realizzazione dell'intervento per il ripristino delle sezioni di deflusso con stabilizzazione delle sponde del Torrente Agogna in prossimità del ponte sulla Strada Provinciale n.22. In relazione a tale attività si richiama quanto già indicato nel capitolo relativo alla programmazione degli investimenti.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Richiamando quanto già detto in relazione agli "Usi Civici", per i terreni siti nelle località Val di Remme e Spinetti, già in possesso della "comunità", il Comune si è dotato di uno "Studio di Fattibilità e Sviluppo". Tale Studio mette a disposizione del Comune uno strumento di indirizzo atto a definire azioni e modalità per intervenire nelle aree in oggetto nell'ottica di una riqualificazione e valorizzazione ambientale del patrimonio boschivo collinare.

In una prospettiva di sviluppo economico delle aree collinari, il Comune promuove l'adozione di misure (ricerca di investimenti e agevolazioni regionali e/o europee, etc.) atte a favorire

l'impianto di nuove colture nella zona collinare e la manutenzione dei boschi, al fine di contrastare il degrado e creare la possibilità di una nuova occupazione, soprattutto giovanile.

Si intende garantire un controllo puntuale e costante delle varie fasi di chiusura della discarica di Ghemme che, confinando con il nostro territorio, danneggia gravemente e prevalentemente la nostra comunità.

Nel contempo viene garantita un'attenta sorveglianza per contrastare eventuali progetti di nuovi impianti di trattamento rifiuti.

E' stata incentivata la raccolta differenziata e l'ottimizzazione della gestione dell'area ecologica di Via Stazione, con particolare attenzione alla selezione e alla provenienza dei vari materiali conferiti. Per consentire l'adeguato svolgimento delle attività presso l'area ecologica, si prevede l'attuazione di alcuni interventi di potenziamento dei servizi: realizzazione di un nuovo capanno per il ricovero di mezzi ed attrezzature comunali; posa di un box copribile per il deposito del sale relativo al servizio neve; rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione dell'area di raccolta e dell'edificio annesso (limitatamente ai locali al piano terra); implementazione delle dotazioni di sicurezza della struttura.

Viene garantito il sostegno, coordinamento e la valorizzazione dell'opera dei volontari, già molto efficace nel nostro comune, tramite nuovi investimenti in attrezzature, se necessario, ed istituzione delle Guardie Ambientali Volontarie, per dare maggior risalto ed ufficialità alle attività svolte.

Si promuove la risistemazione delle strade collinari comunali e l'attuazione di disposizioni, controlli e verifiche sugli accessi, definendo anche delle sanzioni per inosservanza delle regole o danneggiamenti.

Si prevede la manutenzione dello scaricatore / tracimatore acque piovane.

E' stata approvata l'adesione alla convenzione con il Comune di Borgomanero per la gestione del servizio del canile sanitario, con incarico ad Associazione locale del servizio di cattura. Si è optato per questa soluzione a seguito di verifica della convenienza economica di questa soluzione rispetto a soluzioni alternative, oltre all'opportunità di avvalersi di una struttura territorialmente contigua .

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Razionalizzazione del sistema di gestione dei parcheggi.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Per il servizio di prelievo del sangue e consegna analisi, viene mantenuto il servizio di centro di raccolta impegnative/prenotazioni presso gli uffici comunali, al fine di favorire i contatti tra gli utenti ed il personale infermieristico autorizzato dall'Asl allo svolgimento della professione.

Inoltre, viene mantenuto il servizio pasti a domicilio per anziani residenti o persone con disagio sociale, migliorandone la gestione tramite sistema informatizzato (come per la scuola).

L'assistenza domiciliare è gestita dal C.I.S.S.-Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali di Borgomanero (NO), con il quale questa Amministrazione collabora anche per vari ed eventuali interventi di disagio sociale, attraverso il coordinamento costante con l'assistente sociale del CISS per una precoce prevenzione del disagio, che si può manifestare in determinate situazioni di precarietà familiare od individuale.

Promozione dei "soggiorni di vacanze" estivi per adulti/anziani, famiglie e ragazzi, gruppi sportive e non attraverso il Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Adozione di misure (ricerca di investimenti e agevolazioni regionali e/o europee, etc.) atte a favorire l'impianto di nuove colture nella zona collinare e la manutenzione dei boschi, al fine di contrastare il degrado e creare la possibilità di nuova occupazione, soprattutto giovanile. Riqualficazione delle aree di proprietà comunale "Val di Remme" e "Spinetti" e costituzione di una associazione ufficiale per la gestione, controllo e promozione del relativo territorio collinare.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Cavaglio si rende disponibile nei confronti degli Istituti scolastici del territorio per consentire lo svolgimento, presso gli Uffici comunali, di un'esperienza di stage/tirocinio invernale e/o estivo per gli studenti degli ultimi anni di corso, ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 24/06/1997, n. 196, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro,

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non sono previsti programmi in questa missione. Nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

A seguito della deliberazione G.C. n.28 del 05.03.2019 avente ad oggetto la dichiarazione di proprietà degli impianti di illuminazione pubblica conseguentemente al riscatto dalla Società ENEL Sole s.r.l. ai sensi del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 - Atto di attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28 novembre 2018, si promuovono interventi finalizzati al completamento della riqualificazione con efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di ridurre e razionalizzare i consumi energetici e conseguentemente abbassare anche la relativa spesa corrente per l'ente.. In relazione a tale attività si richiama quanto già indicato nel capitolo relativo alla programmazione degli investimenti.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre tutte le argomentazioni tratte dal nostro programma di mandato.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono realizzare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale (sanità, rifiuti, servizi sociali, acqua, gas).

In tale senso, viene considerata la possibilità di avviare le trattative per definire un progetto di fusione dei Comuni di Cavaglio d'Agogna e Cavaglietto, al fine di assicurare una migliore gestione delle risorse comuni.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

Fondo di riserva per la competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo accantonamenti/indennità

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto di terzi . Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 non prevede nessuna alienazione dei propri beni

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

La finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio. Considerato che il Comune di Cavaglio d'Agogna per quanto riguarda la dotazioni strumentali anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza

La legge finanziaria n.160/2019 all'art. 57 comma 2 lett.e) ha abrogato l'obbligo di approvare il piano annuale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui al citato art.2 comma 594 della legge 244/2007.

.....